



Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale Veneto 23 novembre 2012, n. 43, dalla D.G.R.V. n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di dello stesso;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente della situazione patrimoniale di partenza al 01.01.2014, di cui all'allegato A9 della D.G.R.V. n. 780/2013;
- nel conto economico non è stato indicato l'importo dell'anno precedente, in quanto il 2014 è il primo anno del nuovo sistema contabile.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della D.G.R.V. n. 780/2013.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo, che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio e ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Istituto.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Istituto Bon Bozzolla svolge la propria attività nel campo assistenziale e socio-sanitario attraverso la gestione di una comunità residenziale per soggetti non autosufficienti e una casa di riposo per anziani autosufficienti.



ISTITUTO BON BOZZOLLA I.P.A.B.

c.f. e p. iva 02461840262

Nella presente Nota Integrativa, accompagnatoria del Bilancio di esercizio, sono esposti i dati inerenti l'attività assistenziale svolta.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Chiusura Accordo di Programma

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 92 del 16/06/2014 è stato approvato il nuovo Accordo di Programma di attuazione e regolamentazione ex novo dell'Accordo di Programma del 23/09/1996 sottoscritto tra la Regione Veneto, l'IPAB Bon Bozzolla di Soligo, l'Azienda ULSS n. 7 di Pieve di Soligo e il Comune di Farra di Soligo, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario Regionale n. 11 del 11/04/2014.

Il nuovo accordo di programma prevede, da una parte, la definitiva risoluzione della questione relativa alla titolarità dei beni immobili dell'ex Ospedale "Del Soligo", la quantificazione del valore dell'ala ovest e le modalità di estinzione del debito da parte dell'IPAB e dall'altra risolve ogni eventuale pendenza e/o contestazione comunque derivante dal citato accordo.

Il valore attribuito all'ala ovest, di proprietà dell'IPAB, è stato determinato in € 2.168.100,00. Il pagamento di tale importo è avvenuto detraendo la somma di € 1.625.116,60 a suo tempo investita nella ristrutturazione dell'ala est che, in base al citato accordo, rimane in proprietà dell'Azienda ULSS n.7 e la rimanente somma pari a € 542.983,40, defalcandola dal residuo del fondo ancora disponibile derivante dalla vendita dei beni immobili del compendio immobiliare di cui all'art. 9 dell'Accordo di Programma precedente e ammontante a € 2.196.221,41,

Al fine di garantire all'Istituto un adeguato spazio aperto per gli Ospiti ed al fine di mettere a disposizione un'area a parcheggio per i dipendenti, familiari e/o visitatori, lo stesso acquista la proprietà delle seguenti aree:

Catasto fabbricati: mappale n. 21, sub n. 9 e 19;

Catasto terreni: mapp. 2897

A fronte di tale acquisto l'I.P.A.B. "Bon Bozzolla" ha riconosciuto all'Azienda U.L.S.S. n. 7 il corrispettivo di € 157.534,71: somma anch'essa che sarà detratta dal residuo del fondo sopraindicato.

Il residuo del fondo derivante dalla vendita dei terreni, pari a € 2.196.221,41, decurtato della somma di € 542.983,40 (pagamento ala ovest) e € 157.534,71 (pagamento mappale di cui sopra), e pari a € 1.495.703,30 è stata versata dall'U.L.S.S. n. 7 all'istituto in data 29/01/2015.

Da rilevare che i beni del compendio immobiliare dell'ex ospedale "Del Soligo", non ancora alienati e individuati nel nuovo Accordo di Programma all'art 9, verranno acquisiti a titolo gratuito in proprietà dall'I.P.A.B. "Bon Bozzolla", rimanendo a nostro carico le spese relative al passaggio di proprietà.

Pertanto con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma deriva per l'Istituto Bon Bozzolla un incremento del patrimonio immobiliare oltre che finanziario, come sopra specificato.

Lavori di manutenzione e miglioramento sismico

Dopo la definizione del nuovo Accordo di Programma ci si è concentrati sui lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico, anch'essi inattuati da diversi anni. Nonostante l'espletamento, l'aggiudicazione della gara e l'assegnazione parziale del cantiere alla ditta aggiudicataria – Opra di Rovigo, ad oggi i lavori di cui sopra non sono ancora iniziati.

La questione risultava alquanto intricata, sotto diversi profili:

- Tecnico, in quanto agli atti vi era un progetto esecutivo di manutenzione straordinaria già appaltato alla ditta OPRA di Rovigo, che non aveva tenuto conto dei necessari lavori di miglioramento sismico, così come da nota prot.n.271867/6410/12 del 12/06/2012 della Direzione Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettiva per



ISTITUTO BON BOZZOLLA I.P.A.B.

c.f. e p. iva 02461840262

il quale esiste un separato e distinto progetto, non ancora esecutivo;

- Contrattuale, in quanto, alla luce di quanto sopra riportato, vi era la necessità di capire i limiti entro i quali il Codice degli Appalti avrebbe consentito di agire legittimamente, ossia verificando la possibilità di unire i due progetti oppure di procedere con la risoluzione del contratto sottoscritto con la ditta OPRA di Rovigo.

Il 2014 si è caratterizzato per lo studio di tutta la materia con l'affidamento dell'incarico di consulenza e assistenza stragiudiziale all'Avv. Giampaolo Torresin del Foro di Treviso con deliberazione n. 6 del 10.03.2014. Con tale professionista il Commissario ed il segretario-direttore hanno condiviso numerosi incontri in sede al fine di raccogliere tutta la documentazione relativa agli atti in oggetto; attività di studio espletata fino alla fine del mese di settembre u.s.. Nel mese di novembre il legale ha sottoposto all'attenzione dell'Istituto una bozza del parere che provvedeva a trasmettere in via definitiva a gennaio 2015, con nota del 07/01/2015, ns. prot. n. 98 del 12/01/2015.

Occorre sottolineare come i tempi si siano dilatati in conseguenza della presentazione da parte della ditta affidataria dei lavori di concordato preventivo al Tribunale di Rovigo. Evento quest'ultimo che ha costituito un'ulteriore elemento che ha inciso in maniera sostanziale sulla risoluzione del rapporto deliberato a gennaio 2015, oltre che sul prosieguo della procedura, anche alla luce delle disposizioni contenute nel nuovo accordo di programma, con il quale l'Istituto è rientrato nella piena disponibilità dei locali al piano terra e interrato che necessariamente dovranno essere oggetto di lavori di manutenzione. A febbraio è stato affidato l'esecuzione del progetto preliminare all'Ing. Viero Luciano di Padova.

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

Non risultano quote associative ancora da versare.



B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti;
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Impianto fotovoltaico	9%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%



ISTITUTO BON BOZZOLLA I.P.A.B.

c.f. e p. iva 02461840262

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D e E) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Sono stati integrati sulla base del principio contabile nazionale O.I.C. n. 19.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'Ente non gestisce il T.F.R. in quanto, per i propri dipendenti, applica il CCNL Regioni – Autonomie Locali con il T.F.S., gestito direttamente dall'Inps ex Inpdap.



ISTITUTO BON BOZZOLLA I.P.A.B.

c.f. e p. iva 02461840262

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'IRAP è stata determinata con il metodo retributivo.

3 - A - QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

Analisi delle variazioni delle quote associative ancora da incassare. Non risultano quote associative ancora da incassare

4 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05	
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	0	0	0	0	0	0
Precedente rivalutazione						0
Ammortamenti storici	0	0	0	0		0
Svalutazioni storiche						0
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio			244			244
Riclassificazioni						0
Alienazioni dell'esercizio						0
Rivalutazioni						0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	-80	0		-80
Svalutazioni dell'esercizio						0
Altre variazioni						0
Variazioni nell'esercizio	0	0	163	0	0	163
Costo originario	0	0	244	0	0	244
Rivalutazioni						0
Fondo ammortamento	0	0	-80	0		-80
Svalutazioni						0
Valore di fine esercizio	0	0	163	0	0	163
Contributi in c/impianti						



ISTITUTO BON BOZZOLLA I.P.A.B.

c.f. e p. iva 02461840262

4 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali:

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	433.620	0	1.734.480	0	424.933
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-858.568		-168.328
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	433.620	0	875.912	0	256.605
Acquisizioni dell'esercizio	405.426	18.426	991.566	33.405	6.476
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-66.908		-39.187
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	405.426	18.426	924.658	33.405	-32.710
Costo originario	839.046	18.426	2.726.046	33.405	431.409
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-925.475		-207.515
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	839.046	18.426	1.800.570	33.405	223.894
Contributi in c/impianti					
T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	398.504		489.261	0	3.480.798
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-346.167		-464.332		-1.837.395
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	52.337	0	24.929	0	1.643.403
Acquisizioni dell'esercizio	6.037		3.580		1.464.916
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni			0		0
Ammortamenti dell'esercizio	-15.491		-10.655		-132.241
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	-9.454	0	-7.075	0	1.332.675
Costo originario	404.541		492.842	0	4.945.715
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-361.659		-474.987		-1.969.637
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	42.882	0	17.854	0	2.976.078
Contributi in c/impianti					



ISTITUTO BON BOZZOLLA I.P.A.B.

c.f. e p. iva 02461840262

4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie: Negativo

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:
Negativo

Analisi delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate o collegate: Non risultano partecipazioni in imprese controllate o collegate.

5 – CI - RIMANENZE

Analisi delle variazioni delle rimanenze.

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	15.375	490
Variazioni nell'esercizio	6.716	9.411
Valore di fine esercizio	22.091	9.900

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese contr/colleg	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	472.419	3.013.758		7.144		109	3.493.430
Svalutazioni storiche	-117.516						-117.516
Valore di inizio esercizio	354.903	3.013.758	0	7.144	0	109	3.375.914
Variazioni valore nominale dell'esercizio	111.448	-1.461.665		-5.381		0	-
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-35.981						-35.981
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio							0
Variazioni nell'esercizio	75.467	-1.461.665	0	-5.381	0	0	1.391.579
Valore nominale	583.866			1.763		109	585.739
Fondo svalutazione crediti	-153.497	0	0	0	0	0	-153.497
Valore di fine esercizio	430.370	1.552.093	0	1.763	0	109	1.984.335
Quota scadente oltre 5 anni							

5 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Negativo



ISTITUTO BON BOZZOLLA I.P.A.B.

c.f. e p. iva 02461840262

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide: Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.721.077		717	3.721.794
Variazioni nell'esercizio	284.351		-318	284.033
Valore di fine esercizio	4.005.427	0	399	4.005.827

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi: Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	182	1.585	1.767
Variazioni nell'esercizio	10.236	25.840	36.075
Valore di fine esercizio	10.418	27.424	37.842

Ratei attivi:

Interessi attivi 4 trim. 2014: € 10.417,91

Risconti attivi:

Assicurazioni: € 27.424,49.

Analisi degli oneri finanziari capitalizzati: Negativo

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV	A V	A VI	
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	8.046.427	0	0	0	0	0	8.046.427
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							0
Incrementi							0
Decrementi							0
Riclassifiche							0
Risultato d'esercizio						230.999	230.999
Valore di fine esercizio	8.046.427	0	0	0	0	230.999	8.277.426



ISTITUTO BON BOZZOLLA I.P.A.B.

c.f. e p. iva 02461840262

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri: E' stato istituito il seguente Fondo rischi, sulla base del principio contabile nazionale O.I.C. n. 19, per presunti costi la cui determinazione risulta indeterminata ma probabile nel corso degli esercizi futuri: Fondo per probabile accertamento imposta IMU € 49.532,00.

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	49.532	0	49.532
Accantonamento nell'esercizio	49.532	0	49.532
Utilizzo nell'esercizio			0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	99.064	0	99.064

9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. L'Istituto applica ai propri dipendenti il Contratto di lavoro del comparto Regioni e Autonomie Locali per il quale viene gestito il T.F.S. direttamente dall'Inps ex Inpdap.

10 – D - DEBITI

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti. Il debito v/banche al 31/12/2014 pari a Euro 35.000 è relativo ad un contributo in conto capitale dell'importo originario di Euro 350.000 a rimborso in quote annuali, senza oneri per interessi, della durata di 10 anni.

Contratto in data 02/07/2004

Importo rata annuale Euro 35.000

Prima rata in data 30/06/2005

Ultima rata in data 30/06/2014

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

T16	D 1	D 2	D 3	D 4	D 5	D 6	D 7	D 8	D 9	
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese contr/coll	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	35.000	0	0	0	12.605	334.058	7.775	13.772	257.282	660.492
Variazione nell'esercizio	-35.000				10.258	47.936	-2.154	1.116	-29.541	-7.385
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	22.863	381.995	5.621	14.888	227.741	653.107
Di cui di durata superiore a 5 anni										



ISTITUTO BON BOZZOLLA I.P.A.B.

c.f. e p. iva 02461840262

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi: Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.291	0	2.291
Variazioni nell'esercizio	-1.834	16.920	15.086
Valore di fine esercizio*	457	16.920	17.377
*Di cui oltre l'esercizio successivo			
*Di cui di cui contributi in c/impianti		16.920	

Ratei passivi:

Spese telefoniche: € 457,05

Risconti passivi:

Contributo Cassamarca su acquisto attrezzatura per ospiti € 16.919,67.

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	2.205.747
Quote regionali di residenzialità	2.019.593
Ricavi per centro diurno	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	79.321
Totale	4.304.661

Altri ricavi e proventi

Contributi c/impianti (rimb. GSE)	€ 28.288,65
Contributi c/capitale	€ 3.839,97
Proventi mensa:	€ 50.671,78
Introiti diversi:	€ 1.497,83
Rimborsi enti:	€ 9.848,09
Rimborsi spese comuni USL:	€ 48.000,00
Altri rimborsi	€ 5.198,92
Contributi da privati	€ 5.255,40
Totale	€ 152.600,64

Proventi e oneri finanziari

Interessi attivi gestione di cassa	€ 90.013,85
Arrotondamenti	€ 150,72
Totale proventi finanziari	€ 90.164,57



ISTITUTO BON BOZZOLLA I.P.A.B.

c.f. e p. iva 02461840262

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	26	620	646

14 - PROVENTI STRAORDINARI

Analisi dei proventi straordinari:

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive	Liberalita' ricevute	Plusvalenze	Altri prov. Straordinari	Totale proventi straordinari
Proventi straordinari	61.321	0	0	4.174	65.495

Sopravvenienze attive:

Rimborso bolgetta 2013 € 26,97

Per quote 2012 -2013 contributo Cassamarca su acquisto attrezzature: € 10.240,36

Per interessi attivi riliquidati esercizi precedenti € 51.053,70

Totale € 61.321,03

Altri proventi straordinari:

Rimborso assicurativo per riparazione centralino telefonico € 4.174,00

15 - ONERI STRAORDINARI

Analisi degli oneri straordinari

T21					
Descrizione	Imposte esercizi precedenti	Sopravvenienze passive	Minusvalenze straordinarie	Altri oneri straordinari	Totale proventi straordinari
Oneri straordinari	0	817	0	0	817

Trattasi di n. 2 forniture di disinfettante della ditta Molnlycke Health Care del 2012.

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti. Negativo

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	88	5	5	1	0	99



ISTITUTO BON BOZZOLLA I.P.A.B.

c.f. e p. iva 02461840262

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Compensi a amministratori	Compensi a revisori	Totale compensi
Valore	22.800	9.433	32.233

19 - PROSPETTO DI TESORERIA

Prospetto di tesoreria in conformità all'allegato C del regolamento di contabilità

T25		
Prospetto di tesoreria	Esercizio 2014	
GESTIONE REDDITUALE		
Utile netto (perdita) dell'esercizio		
Ammortamenti e svalutazioni (+)	132.321	
Accantonamento fondi rischi (+)	85.513	
Minusvalenze da realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali (+)	0	
Plusvalenze da realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	0	
Aumento dei crediti a breve (-)	-68.468	
Diminuzione dei crediti a breve (+)	0	
Aumento delle rimanenze (-)	-6.716	
Diminuzione delle rimanenze (+)	0	
Aumento dei ratei e risconti attivi (-)	-36.075	
Diminuzione dei ratei e risconti attivi (+)	0	
Aumento dei debiti a breve (+)	0	
Diminuzione dei debiti a breve (-)	-7.385	
Aumento dei ratei e risconti passivi (+)	15.086	
Diminuzione dei ratei e risconti passivi (-)	0	
A - LIQUIDITA' GENERATA (UTILIZZATA) DALLA GESTIONE REDDITUALE	114.275	
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisto di beni materiali e immateriali (-)	16.093	
Vendita di beni materiali e immateriali (prezzo di realizzo) (+)	0	
Aumento di immobilizzazioni finanziarie (-)	0	
Riduzione di immobilizzazioni finanziarie (+)	0	
Aumento debiti verso fornitori di immobilizzazioni materiali e immateriali (+)	10.738	
Diminuzione debiti verso fornitori di immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	0	
B - LIQUIDITA' GENERATA (UTILIZZATA) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	26.831	
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione mutui (+)	0	
Rimborso mutui (-)	-35.000	
Aumento altre passività di natura finanziaria (+)	0	
Diminuzione altre passività di natura finanziaria (-)	0	
Aumento mezzi propri (+)	0	
C - LIQUIDITA' GENERATA (UTILIZZATA) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-35.000	



ISTITUTO BON BOZZOLLA I.P.A.B.

c.f. e p. iva 02461840262

D - AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA' (A+B+C)	106.106	
E - LIQUIDITA' INIZIO ESERCIZIO	3.721.794	
F - LIQUIDITA' FINE ESERCIZIO (D+E)	3.827.900	

20 - CONCLUSIONI

Determinazione dell'imponibile IRES

L'imponibile Ires è stato calcolato sull'attività commerciale esercitata dall'ente (pasti esterni) oltre che sui redditi fondiari. Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
		12.066	0
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
<i>Imposte</i>			
Imposte correnti:		12.066	0
IRES		12.066	0
Imposte differite (anticipate)			
		12.066	0
<i>Totale</i>			

Determinazione dell'imponibile IRAP

L'imposta Irap viene liquidata mensilmente sull'ammontare delle retribuzioni corrisposte in quanto l'ente si qualifica come ente pubblico. Pertanto poiché l'IRAP non è conteggiata sul reddito ma, solo sul costo del personale, questa è stata ricompresa tra i costi del personale.

Si è provveduto a determinare l'imponibile IRAP al netto del premio INAIL, delle spese per disabili, e dell'imponibile IRAP per un comando presso un altro ente.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

L'ente non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

L'ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

L'ente non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, composto inoltre da Stato patrimoniale e Conto economico, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio ed è corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Eddi dott. Frezza